



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep. n. 6/2018

Atti n. 95300/2018/7.3/2018/2

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Cesano Boscone, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/11/2017 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 17 aprile 2018 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
- 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)
- 3. Branca Paolo
- 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange Assente
- 5. Del Ben Daniele Assente

- 6. Festa Paolo
- 7. Fusco Ettore
- 8. Lozza Paolo
- 9. Olivero Dario
- 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale dottor Antonio Sebastiano Purcaro Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;

VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria);

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Cesano Boscone, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/11/2017 (deliberazione immediatamente eseguibile).

## RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

#### Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro—silvo—colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

\* \* \*

Il Comune di Cesano Boscone, con deliberazione di Consiglio Comunale 05/07/2012, n. 18, ha adottato il proprio Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.; in relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 22/10/2012, n. 39/2012.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 18/12/2012, n. 32, il Comune di Cesano Boscone ha approvato il P.G.T. in via definitiva. Lo strumento urbanistico comunale è divenuto efficace con la pubblicazione dell'Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, 27/02/2013, n. 9.

Con deliberazione di Consiglio Comunale 20/11/2017, n. 30, l'Amministrazione comunale di Cesano Boscone ha adottato la variante generale al P.G.T. vigente comunicando agli uffici dell'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, in data 05/01/2018, Prot. gen. n. 0002371, l'avvenuta adozione e richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983 sopra richiamato. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

In data 10/01/2018, con nota Prot. gen. n. 0005226, gli uffici dell'Ente gestore del Parco hanno richiesto al Comune di Cesano Boscone di fornire copia cartacea, conforme all'originale, dei seguenti elaborati - Tavola 02 "Pianificazione comunale generale", Tavola 09.1 "Previsioni ed Obiettivi Urbanistici", Tavola 13.2 "Servizi rilevati", Tavola 15 "Servizi assetto previsto", Tavola 10 "Disciplina del territorio" – interrompendo i termini del procedimento per l'espressione del parere di competenza.

Successivamente, con nota Prot. gen. n. 0016383 del 23/01/2018, l'Amministrazione comunale ha trasmesso copia degli elaborati richiesti, utili al completamento dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere di conformità della variante urbanistica.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica, pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Cesano Boscone, valutati nell'ambito del presente parere:

## **DOCUMENTO DI PIANO:**

Tavola 01	Inquadramento generale
Tavola 02	Pianificazione comunale generale
Tavola 03	Pianificazione sovraordinata
Tavola 04	Localizzazione istanze preliminari
Tavola 5.1	Stato di attuazione Pgt vigente
Tavola 5.2	Uso del suolo

Uso del suolo Tavola 5.3 Uso prevalente Edifici

Tavola 5.4 Altezza edifici

Tavola 5.5 Rapporto di copertura aree residenziali

Tavola 06 Vincoli

Tavola 07 Sensibilità del paesaggio Tavola 08.1 Rete Ecologica Regionale Tavola 08.2 Rete Ecologica Comunale

Tavola 09.1 Previsioni ed Obiettivi Urbanistici

Tavola 09.2 Previsioni ed Obiettivi Urbanistici Prefigurazione Assetti

Tavola 09.3 Schede normative ambiti di trasformazione

Documento di Piano Criteri Attuativi

Documento di Piano Relazione

## PIANO DEI SERVIZI:

Tavola 13.1 Catalogo dei servizi Tavola 13.2 Servizi rilevati

Tavola 14 Piano Attrezzature religiose Tavola 15 Servizi assetto previsto Tavola 16 Rete della mobilità comunale

Piano dei Servizi Allegato partecipazione

Piano dei Servizi NTA Piano dei Servizi Relazione

Piano dei Servizi Schede AVD Allegato Nta

#### PIANO DELLE REGOLE:

Tavola 10.1 Disciplina del Territorio Tavola 10.2 Disciplina del Territorio Tavola 10.3 Disciplina del Territorio Tavola 10 Disciplina del territorio Tavola 11 Nuclei storici gradi di intervento Tavola 12 Consumo di suolo Piano delle Regole - NTA

Piano delle Regole Schede AVD Allegato Nta

Piano delle Regole Relazione

#### PIANO GEOLOGICO:

Allegati: MI3825 ALL 1 MI3825 ALL 2 MI3825\_ALL\_3 MI3825\_ALL\_4 MI3825 ALL 5 MI3825\_ALL\_6 MI3825 ALL 7 Relazione: MI3825rl 2 Tavole: MI3825 T1 MI3825 T2

MI3825 T3

MI3825\_T4

MI3825\_T5

MI3825\_T6

MI3825 T7

MI3825\_T8a

MI3825\_T8b

**PUGSS** 

MI3851\_tav1

MI3851 tav2

MI3851pugss\_rl

#### VAS

Rapporto Ambientale VAS Variante Cesano Boscone Sintesi non tecnica RA VAS Variante Cesano Boscone

# 1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CESANO BOSCONE

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori" che, nel Comune di Cesano Boscone, ricomprende i "territori di collegamento tra città e campagna. Fruizione" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) costituiti, per la loro collocazione da fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti.

Il Comune di Cesano Boscone è caratterizzato dalla presenza del *comparto di fruizione "d"*, in cui realizzare interventi finalizzati alla riorganizzazione del paesaggio agrario di contorno alla tangenziale ovest, nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti all'allegato B delle norme tecniche P.T.C. del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	1	8	29	30	Interes natura		31	32		tinenz ⁄iali	е	33
Tutela paesistica	3	4 Fr	uizion	e 35	36	Cav	/e c	essate	<b>)</b>	37	Nucle		rici-	38	39	40
Fontanili 41	100	avigli acqua	e cors	i	42	Per	cors	i	43 M	arcite		44	Cav	ve		45
Rischio archeologico	46		in abb	oandono opri		4'	7 I	Propo	sta di p	arco na	aturale		1			

# 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI CESANO BOSCONE

La variante al P.G.T. vigente del Comune di Cesano Boscone, oggetto del presente parere, si configura quale variante generale relativa a tutti gli atti dello strumento urbanistico, il Documento di Piano, Piano dei Servizi e il Piano delle Regole ed individua una serie di "Obiettivi specifici", derivanti da "Obiettivi strategici" per il territorio comunale, di seguito brevemente richiamati:

- a) attivare una strategia della connessione tra i diversi sistemi urbani: sistema ambientale del Parco Agricolo Sud Milano e dei parchi urbani, la città costruita e le linee di forza del trasporto pubblico;
- b) dare priorità al sistema dei servizi;
- c) evitare nuovo consumo di suolo e attivare politiche orientate alla sostenibilità e valorizzazione ambientale;
- d) consolidare e rivitalizzare il centro storico;
- e) integrare il sistema della viabilità;
- f) promuovere la riqualificazione diffusa e il mix funzionale del tessuto urbano;
- g) riqualificare il sistema lineare lungo la strada "Vigevanese";
- h) sostenere le attività economiche.

Rispetto al sistema insediativo la variante comporta un complessivo riassetto delle aree di trasformazione dello strumento urbanistico vigente, individuando, in particolare, cinque "Ambiti di Trasformazione" di cui tre a carattere residenziale (At1, At4, At5) e due a destinazione commerciale (At2 e At3), tutti posti esternamente ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano.

In linea generale gli Ambiti di Trasformazione, posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento all'Ambito di Trasformazione At5, devono configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l'inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con essenze autoctone del Parco, di cui all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

Rispetto al **sistema della viabilità** la variante al Piano di Governo del Territorio riconferma la previsione di un nuovo tratto di viabilità comunale e relative rotatorie finalizzato a collegare via Libertà con il quartiere Olmi in Comune di Milano, già contenuta nel P.G.T. vigente. La previsione viabilistica, collocata lungo il margine urbano, è interamente ricompresa nei "Territori di collegamento tra città e campagna. Fruizione" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) del Parco. Rispetto alla stessa previsione il Parco Agricolo Sud Milano si era espresso, ritenendola ammissibile, nell'ambito del parere di conformità al P.T.C. del P.G.T. adottato reso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39 del 22/10/2012, richiedendo che nell'ambito del progetto sia garantito il minor impatto dell'intervento sul territorio del Parco, individuando le opportune misure mitigative atte ad assicurare l'armonico inserimento dell'opera nel paesaggio circostante, contribuendo alla ridefinizione del margine urbano.

La stessa variante urbanistica esclude la previsione, contenuta a livello strategico nel Documento di Piano vigente, di un ulteriore tracciato stradale di collegamento tra via Vespucci e il nucleo di Muggiano che si configurava quale "circonvallazione" ovest interferendo direttamente con il comparto di fruizione "d" del Parco Agricolo Sud Milano, interrompendone la continuità.

Rispetto al **sistema dei servizi**, la variante urbanistica individua tre "Ambiti a Volumetria Definita del Piano dei Servizi" **tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano**: l'Ambito G – destinato ad Housing sociale e "residenza speciale – servizi collettivi" – l'Ambito L, destinato alla riqualificazione e ampliamento delle attrezzature sportive e religiose esistenti, completato dall'inserimento di un edificio residenziale, oltre all'Ambito H "Bosco dei giovani" avente quale destinazione principale servizi sociosanitari, assistenziali e residenze protette e, quali funzioni integrative, laboratori didattici, attività per il tempo libero e culturali.

L'attuazione dell'ambito H, posto in adiacenza ai territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, è subordinata "alla definizione in convenzione delle modalità di accesso e di fruizione delle aree a Parco attrezzato e naturalistico inserite nel Parco Agricolo Sud Milano" individuate alla Tavola 15 del Piano dei Servizi quale "Verde pubblico e attrezzature sportive di progetto" e costituite dal cosiddetto "Bosco dei giovani" la cui previsione era già contenuta nel Piano di Governo del Territorio vigente e ritenuta ammissibile dall'Ente gestore del Parco, nell'ambito del parere di conformità al P.T.C. del P.G.T. adottato, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39 del 22/10/2012. Lo stesso parere riteneva coerente la previsione rispetto agli orientamenti e indirizzi definiti dal P.T.C. per il Comparto di fruizione "d", rimandando al parere del Consiglio Direttivo del Parco l'approvazione del successivo Piano attuativo, previsto allora dallo strumento urbanistico e oggi non riconfermato in sede di variante.

Nell'area a verde pubblico, posta a nord dell'Ambito H, sono previsti interventi, ritenuti conformi, di riqualificazione naturalistica mediante il potenziamento della vegetazione di ripa, il mantenimento della trama agricola rafforzata con alberature e l'inserimento di percorsi ciclo-pedonali; rispetto alle "modalità di accesso" richiamate nella relativa Scheda allegata alle NTA del Piano dei Servizi, si precisa che l'area dovrà essere accessibile alla fruizione pubblica, evitando l'inserimento di recinzioni che la identificherebbero quale comparto di pertinenza esclusiva della struttura sociosanitaria prevista in adiacenza.

Il Piano dei Servizi, alla Tavola 15 prevede l'individuazione nei territori del Parco Agricolo Sud Milano di un "Ambito di riqualificazione dello spazio pubblico per la definizione di centralità locali" in corrispondenza di un'area posta lungo via Cascina Nuova e il cavo Belgioioso, di cui non è specificata la relativa previsione. Si rimanda ad un successivo parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, da parte del Consiglio Direttivo, una volta definiti gli interventi previsti per la riqualificazione dello spazio pubblico.

Il Piano dei Servizi individua, quale verde pubblico esistente, il "Parco natura" che si estende su una

superficie complessiva di circa 20 ettari ed interessa direttamente la porzione settentrionale del Comparto di fruizione "d" del Parco Agricolo Sud Milano, orientato alla riorganizzazione del paesaggio agrario di contorno alla tangenziale ovest. Gli interventi di forestazione, recupero e valorizzazione della testa e dell'asta del Fontanile presente nonchè la creazione di una zona umida con funzioni didattiche, sono stati attuati nell'ambito di un progetto regionale denominato "10.000 ettari di boschi e sistemi verdi multifunzionali".

Si rammenta, in conclusione, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione degli strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Cesano Boscone, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 20/11/2017, n. 30, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:

## DOCUMENTO DI PIANO

## "Criteri attuativi del Documento di Piano"

Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco. L'articolo dovrà rinviare alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4, della l.r. 86/1983;

All'art. 2.1 "Perequazione urbanistica, compensazione ed incentivazione" integrare precisando che gli strumenti di perequazione, compensazione e incentivazione urbanistica non trovano applicazione nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano.

## PIANO DEI SERVIZI

# Norme Tecniche di Attuazione (NTA)

Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco. L'articolo dovrà rinviare alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4, della l.r. 86/1983;

Al Titolo IV "Interventi nelle aree per servizi", Art. 13 "Parametri attuativi delle aree per servizi", lettere e. "Verde Pubblico" e f. "Attrezzature sportive" integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano i parametri indicati non trovano applicazione;

gli interventi che possono essere realizzati, nei "territori di collegamento tra città e campagna. Fruizione" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud

	Milano, anche in assenza del Piano di Settore "Fruizione", sono quelli elencati all'art. 19, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e dovranno essere verificati in sede di Autorizzazione paesaggistica;					
	Alla scheda dell' "Ambito a volumetria definita H – Bosco dei giovani":					
"Ambiti a volumetria definita servizi – Regole insediative" Allegato alle	con riferimento ai relativi "Indirizzi e prescrizioni specifiche" riferiti all'area a parco ricompresa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, integrare precisando che l'area dovrà essere accessibile alla fruizione pubblica, evitando l'inserimento di recinzioni che la identificherebbero quale comparto di pertinenza esclusiva della struttura sociosanitaria prevista in adiacenza;					
NTA del Piano dei Servizi	con riferimento al relativo "Assetto planivolumetrico", escludere dalla perimetrazione del comparto il retino tratteggiato riferito al Parco Agricolo Sud Milano rendendo l'individuazione dell'Ambito H coerente con la Tavola 15 de Piano dei Servizi che, di fatto, esclude il Parco dall' "Ambito a volumetrio definita".					
PIANO DELLE REGOLE						
Norme Tecniche di Attuazione	All'art. 21 "Insediamenti rurali nel Parco Agricolo Sud Milano", integra rinviando alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del pian territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (an 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni" e precisando che geventuali piani attuativi predisposti dovranno essere assoggettati a parere di Consiglio Direttivo del Parco;					
	All'art. 30 "Ambiti agricoli" integrare rinviando alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni";					
	All'art. 30.1 "Interventi edilizi ammissibili", comma 2 estendere la possibilità di realizzare percorsi di fruizione ciclopedonale nonché gli interventi naturalistici richiamati anche alle aree tutelate del Parco Agricolo Sud Milano;					
	All'art. 31 "Viabilità" integrare precisando che il progetto della nuova viabilit comunale, prevista nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovrà includer opportune misure mitigative atte ad assicurare l'armonico inseriment dell'opera nel paesaggio agrario circostante e dovrà essere verificato in sede d'Autorizzazione paesaggistica;					
	All'art. 43 "Disciplina del territorio ricadente nel Parco Agricolo Sud Milano", integrare richiamando gli orientamenti e indirizzi progettuali riferiti al Comparto "d" e contenuti all'Allegato B delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;					
	al comma 4 escludere la definizione di "servizi di interesse generale" riferita alle aree a parco agricolo e naturalistico ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in quanto la stessa definizione ricomprende previsioni anche di natura e portata diversa dal verde pubblico la cui collocazione deve, in ogni caso, essere verificata con l'Ente gestore del Parco.					
Elaborati cartografici	Alla Tavola 10 "Disciplina del Territorio", coerentemente con il P.T.C. del Parco e con il Piano dei Servizi, riportare gli ambiti ricompresi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano e riferiti al "Bosco dei giovani" e al "Parco natura" individuati quali "Servizi" alla categoria del "Verde pubblico – Parco agricolo e naturalistico".					

agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 15/2018 del 18/01/2018 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2018;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

data 05/04/2018

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari

arch. Francesca Valentina Gobbato

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Emilio De Vita

Elleto Ploi France/se V. Sobbato

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Vista la 1.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la 1.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella 1.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

#### Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 17/04/2018, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

#### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Cesano Boscone, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/11/2017, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

# IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 IV comma del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

# PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 17/4/2018



## SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 17/4/2018



# VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE Dott. Emilio De Vita 17/4/2018



PARERE DI REGOLAR	ITA' CONTABILE
incomita nall'atta ai assai dall'ant	10 1 1 D T 007/0

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

\_\_\_ Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto	N.
IL PRESIDENTE	IN SEGRETARIO GENERALE
PUBBLICAZION	
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblinserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di n. 69.  Milano, lì 19/4 (2016)	licazione della presente deliberazione mediante Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, IL SEGRETARIO GENERALE
Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all' Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.  Milano, lì Firma	100
ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:	$\sim$
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4°	comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.
per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d	.lgs. 267/2000.
0.1	
Milano, 18/4/2018	IL SEGRETARIO GENERALE
ESECUZIONE	
La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :	
Milano, lì IL DIRETTORE	del SETTORE
PARCO AGRICOLO	The Control of the Co

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Atti n. 95300/2018/7.3/2018/2